

PREFAZIONE

Viviamo in tempi che tanto gli operatori sanitari quanto coloro che a essi si rivolgono per ricevere cure e assistenza percepiscono come straordinari. Da un lato si registra la poderosa e in apparenza inarrestabile evoluzione delle conoscenze e degli strumenti disponibili per diagnosi e terapie: basti considerare quanto si comincia a intravedere nelle applicazioni dell'Intelligenza artificiale non solo scientifiche e cliniche, ma anche organizzative e formative. Dall'altro, si mostrano le preoccupazioni per la "tenuta del sistema" e la consapevolezza di agire in una società sempre più interconnessa e complessa, che richiede politiche sanitarie adeguate in termini di quantità di investimenti. Sono necessarie non solo risorse ma anche professionisti della salute competenti e impegnati, consapevoli che le sfide attuali possono essere efficacemente affrontate solo grazie alla qualità della propria formazione e di un aggiornamento continuo, che sappiano confrontarsi con le nuove conoscenze prodotte dalla ricerca scientifica e con le nuove forme di apprendimento in campo sanitario.

Il volume si indirizza a studentesse e studenti dei Corsi di Infermieristica e a quanti intendono aggiornarsi nell'ambito dell'assistenza in area critica. Gli autori, Michele Orsini e Maurizio Rota, creano un percorso di lettura che stimola lo studente o il professionista a una partecipazione attiva: non solo studio, ma anche esercitazione, allenamento, orientamento alla ricerca di ulteriori conoscenze, fornendo allo stesso tempo una visione ampia e attuale della gestione delle situazioni di criticità vitale.

All'interno di questa struttura dinamica, evidenziati dalla grafica moderna e innovativa, sono tre i principali aspetti degni di particolare attenzione.

In primo luogo risulta estremamente rilevante, sia per lo sviluppo del nostro servizio sanitario, che per i suoi utenti, la tematica approfondita: la cura e l'assistenza dei soggetti che percepiscono la propria salute e la vita stessa minacciate da una condizione realmente o potenzialmente critica.

La scelta di costruire, poi, un percorso di apprendimento delle conoscenze necessarie per intervenire nei casi assistenziali di criticità vitale, utilizzando le logiche del ragionamento clinico, elemento irrinunciabile per la formazione e la pratica di tutti i professionisti sanitari che si trovano a operare nelle situazioni di emergenza e urgenza.

Infine, l'organizzazione delle diverse parti del testo a partire da un caso concreto, dall'esplicita descrizione di un problema clinico-assistenziale incontrato (o che si potrebbe incontrare) nella quotidiana attività professionale. Come ormai quasi unanimemente acquisito tra gli addetti ai lavori, l'ap-

prendimento che origina dai problemi (*problem-based learning*) rappresenta una scelta pedagogica di eccellenza nella formazione e nell'aggiornamento di giovani professionisti che, in questo modo, migliorano la propria capacità di orientarsi nel ricercare, organizzare e sintetizzare le conoscenze oggetto di studio. Possono inoltre avvalersi della razionalità e della semplicità degli schemi che illustrano i passaggi fondamentali delle procedure di intervento.

Nei prossimi anni la formazione infermieristica in questo settore non potrà che aumentare, coinvolgendo sia la formazione di base (laurea triennale), sia i percorsi post-base di tipo specialistico (laurea magistrale e master universitari di primo livello), nei quali ampio spazio continuerà a essere riservato all'assistenza specialistica in area critica. Per tale ragione, siamo grati nei confronti degli autori di quest'opera, che si aggiunge all'offerta di manuali che mettono al centro della formazione dei professionisti sanitari l'essenziale competenza metodologica del ragionamento clinico.

Prof. Paolo C. Motta

Professore Associato

Dipartimento Specialità medico-chirurgiche, Scienze radiologiche e Sanità pubblica

Università degli Studi di Brescia

Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica